TRIESTE, Giovedì 24 Agosto 1944
A. XXII - Fond.: 1881 - Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7684

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 93852 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 93851 - Unione Pubblicità: 94044
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

LA GUERRA DI MOVIMENTO SUI FRONTI DELLA FRANCIA

Operazioni di sganciamento compiute ai due lati di Lisieux - Tenace resistenza dei Tedeschi tra l'Eure e la Senna - Efficace contrattacco germanico a nord-ovest di Mantes - Nel settore meridionale la guarnigione di Tolone resiste agli assalti nemici

Fronte francese, 23

Il Comunicato del Comando supremo delle Forze armate tedesche, diramato dal Quartier generale del Führer, reca sulle operazioni in Occidente:

Ad occidente della Senna inferiore il nemico preme energicamente contro i nostri movimenti di sganciamento sul settore del Tonques, ai lati di Lisieux. Presso Evreux ed a ovest di questa località, nonchè tra l'Eure e la Senna, le nostre Divisioni oppongono tenace resistenza al nemico attaccante verso nord con ingenti forze. Esso ha potuto soltanto con gravi perdite conquistare un lieve guadagno di terreno.

Il nostro contrattacco contro la testa di ponte nemica a nord-ovest di Mantes ha rigettato lo avversario, dopo duri combattimenti, ulteriormente verso il fiume.

A sud di Parigi il nemico ha attaccato le nostre forze di sicurezza avanzate, con rilevanti forze, e le ha sospinte sulla Senna. Più a sud si combatte sull'Yvonne.

Nella Francia meridionale la guarnigione di Tolone tiene testa contro il nemico attaccante in accaniti combattimenti. A sud della Durance le nostre Divisioni si sono sganciate sotto la forte pressione nemica, secondo gli ordini ricevuti, più verso ovest.

Sulle strade dei passi della frontiera franco-italiana parecchi gruppi di terroristi sono stati rigettati con alte sanguinose perdite e per la maggior parte annientati.

Velivoli da combattimento e da battaglia hanno attaccato il transito nemico attraverso la Senna, a nord di Mantes, con buona efficacia. Parecchi ponti di pontoni e chiatte a pieno carico sono stati distrutti.

Nella regione della Senna a nord di Le Havre, spazzamine e cacciasommergibili hanno affondato 3 motosiluranti britanniche e ne hanno danneggiato altre 3.

Sull'Ile de Cecembre, situata davanti a Saint Malo, la batteria di Marina che oppone tuttora tenace resistenza ha respinto l'attacco di una formazione di cacciatorpediniere nemici.

Mezzi navali di sicurezza della Marina da guerra hanno abbattuto sopra la costa atlantica francese 7 bombardieri nemici. 2 nostri mezzi navali sono andati perduti dopo essere stati centrati da bombe.

Il fuoco di rappresaglia delle «V. 1» su Londra continua.

L'asprezza e la mobilità dei combattimenti nella Francia non consente di stabilire un vero e proprio fronte di lotta. Gli Anglo-americani, con ampia manovra, tentano ad ogni costo di agganciare le truppe germaniche nei vari settori, ma l'Alto Comando tedesco, con una serie di tempestive contromisure, ha fatto fallire i piani dell'avversario.

L'epicentro dei combattimenti permane tuttora nella Francia settentrionale, dove i soldati del Reich precedentemente impegnati nella regione Falaise-Argentan si attestano sulla Senna. Le truppe britanniche sono state ritirate dalle immediate vicinanze del fronte per essere sostituite da mercenari belgi e olandesi. Il maggior peso della lotta è stato sopportato ieri dai Nordamericani.

Nella regione fra Mantes e Vernon hanno avuto luogo aspri combattimenti, nel corso dei quali è stata rioccupata la località di Breteuil, a sud-ovest di Evreux. Le macerie di Lisieux sono state sgomberate.

A est di Chartres la III Armata nordamericana insiste tuttora nei suoi tentativi verso nord-est, dove gli attacchi degli avversari sono stati contenuti presso Arpajon. Nella zona di Etamps infuriano violenti combattimenti. Nella cintura ovest e sud di Parigi, non si sono avuti combattimenti in grande stile.

In Bretagna il peso della lotta è sostenuto attualmente dalle truppe degaulliste.

In Provenza la lotta per Tolone è in pieno sviluppo. Da ambo le parti sono impegnate numerose forze.

Con la liberazione degli ultimi gruppi di truppe germaniche dalla tenaglia alleata in Normandia, non esiste più — come telegrafa questa sera il critico militare della Transocean — alcuna sacca sul fronte di invasione. Dopo il fallimento di questo tentativo di sacca, le operazioni in Francia vanno assumendo sempre più l'aspetto della guerra di movimento.

Il Comando germanico ammasserà ora le sue forze per i momenti decisivi. Esse possono ora operare con maggiore libertà che per il passato. I movimenti di sgombero sono stati necessari. Il Comando supremo alleato, che era quasi riuscito a imbottigliare le truppe germaniche di Normandia, ora si ferma esitante per adattare il suo piano alla nuova situazione. Nei circoli militari competenti si parla di un probabile aumento della battaglia difensiva ad ovest del corso inferiore della Senna nei prossimi giorni.

Gli attacchi contro la testa di ponte americana nella regione di Mantes, sulla riva orientale della Senna, continuano con buon successo. Le basi di questa testa di ponte si vanno restringendo e probabilmente non si estenderanno più. L'arco di attacco che va da nord-ovest verso sud-est intorno a Parigi non si è ristretto nelle ultime 24 ore. Nuove forze americane di carri armati e gruppi motorizzati che vogliono conseguire un cambiamento di questa linea di sbarramento germanica hanno dovuto arrestarsi di fronte alla tenace resistenza tedesca.

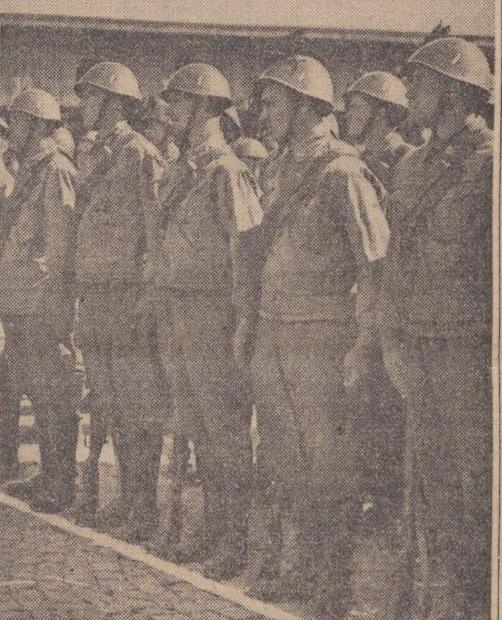
Sul fronte della riviera le operazioni belliche ristanno per il concentrarsi dei rinforzi. L'epicentro di questa concentrazione di forze è Tolone. La marcia degli alleati verso nord si è fatta più lenta in seguito alla difesa delle truppe di sicurezza germaniche.

In Bretagna le guarnigioni germaniche delle basi principali di Brest, Saint Nazaire e Lorient si mantengono nelle loro posizioni. E' da pensare ad un prossimo riaccendersi degli attacchi americani contro Brest, poichè si notano nelle linee nemiche forti movimenti di truppe e l'arrivo di nuovo materiale bellico.

Il piccolo presidio sull'isola di Cecembre continua la sua eroica resistenza malgrado gli ininterrotti attacchi nemici. L'attacco di una formazione di motosiluranti inglesi è stato nettamente respinto.

I combattimenti degli eroi di Argentan e di Cecembre non sono singoli episodi. Giorno per giorno — scrive il DNB — migliaia e migliaia di soldati offrono il meglio di loro per poter dominare la situazione, soltanto in tal modo si spiega il fatto che le truppe del nemico malgrado il gigantesco impiego di armi e di materiali non hanno raggiunto finora successi definitivi. A causa della necessità di raggruppare le forze tedesche, l'avversario è riuscito a conquistare terreno, ma ora si è iniziata su tutti i fronti la guerra di movimento che, come è stato dimostrato in Italia, costa all'avversario fiumi di sangue e gigantesche masse di materiale.

Truppe alpine germaniche, appoggiate da volontari ucraini, cosacchi e nordcaucasici, in una lotta durata dieci giorni sulle due rive dell'Aille, hanno sterminato bande di terroristi francesi, le quali avevano terrorizzato per lungo tempo quelle popolazioni, trascinando seco numerosi abitanti come ostaggi e catturando perfino piccoli posti germanici. Sono stati distrutti 78 accantonamenti e 137 ricoveri dei banditi. Le forze germaniche si sono impadronite di centinaia di mitragliatrici, pistole-mitragliatrici, fucili anticarro, tonnellate di bombe a mano, centinaia di migliaia di cartucce, 198 autocarri, 2368 automobili. Sul terreno sono rimasti 500 morti contati appartenenti ai «maquis», 629 prigionieri sono stati catturati. Inoltre sono stati liberati 70 soldati tedeschi e 184 ostaggi francesi.

Il corrispondente della Reuter presso la I Armata americana, William Stringer, è rimasto ucciso mentre seguiva le truppe americane in Francia.

Soldati di un reparto delle nuove Divisioni italiane che sono giunte in Patria per raggiungere la zona dei combattimenti (Luce)

Giornata di sosta sul fronte italiano

Soltanto attività di pattuglie nel settore costiero adriatico

Fronte italiano, 23

Il Comunicato del Comando supremo delle Forze armate tedesche, diramato dal Quartier generale del Führer, reca sulle operazioni in Italia:

In Italia il nemico non ha ripreso nella giornata di ieri i suoi tentativi di sfondamento nel settore costiero adriatico.

Dopo sanguinose perdite subite nelle giornate precedenti, gli Anglo-polacchi non hanno ulteriormente insistito nel loro attacco a sud del Metauro. Nella mattinata di oggi si è svolta nel settore adriatico solo vivace attività di pattuglie. Sono stati distrutti 3 carri armati nemici.

Nel settore costiero adriatico il nemico, negli ultimi giorni, aveva ripetutamente tentato di conquistare le strade che da San Giorgio e Sant'Angelo si dirigono verso Fano. Le perdite maggiori sono state subite dalle truppe mercenarie polacche.

Puntate di ricognizione del nemico a sud-ovest di Fano e presso Madonna di Ponte (tre chilometri a sud di Fano sulla costa adriatica) si sono infrante di fronte al fuoco di sbarramento degli avamposti tedeschi.

A sud di Firenze, il nemico ha effettuato alcune vane puntate di ricognizione. Tutti i suoi tentativi di varcare l'Arno a est della città sono stati frustrati dal fuoco di sbarramento dell'artiglieria tedesca.

Anche nella zona più a est, presso Sansepolcro e San Giustino, nella valle del Tevere, si segnala esclusivamente attività di ricognizione.

Dagli altri settori del fronte non si segnalano azioni di rilievo. Semoventi alleati che nella zona di Pontedera cercavano di controbattere il fuoco delle batterie germaniche, sono stati ridotti al silenzio.

Durante il cannoneggiamento senza scrupolo della città di Firenze, dichiarata città aperta dalle Forze armate tedesche, è stata colpita anche la chiesa di Santa Croce. La chiesa è per tutto il mondo civile un sacrario. Essa contiene anche le spoglie di Machiavelli e di Galilei.

Accaniti duelli aerei nel Reich

Le incursioni di ieri sulla regione di Vienna

Berlino, 23

Nell'odierna mattinata si sono svolti violenti combattimenti aerei nei cieli della Germania sud-orientale. Le formazioni nordamericane da bombardamento le quali, protette da caccia a larga autonomia e provenienti dall'Italia, si sono spinte sui cieli della Marca orientale, lanciando bombe su parecchie località della grande regione di Vienna, sono state attaccate ancor prima di raggiungere i loro obiettivi da forti formazioni di caccia germanici e costrette ad accettare battaglia.

Su Wiener-Neustadt, ha avuto luogo un'accanitissima battaglia aerea nel corso della quale numerosi bombardieri nordamericani sono stati abbattuti in fiamme. Piloti americani lanciatisi con il paracadute sono stati catturati immediatamente dalla popolazione. La contraerea della regione viennese ha abbattuto a sua volta altri aerei avversari.

Il bombardamento di Peja
Le vittime salite a 3 mila

Tirana, 23

Ecco il testo del telegramma di protesta inviato dal presidente della Croce Rossa albanese al Comitato internazionale della Croce Rossa: «Con profondo dolore vi informiamo che una formazione di bombardieri anglo-americani ha brutalmente attaccato la cittadina di Peja, dove si lamentano 3 mila morti e 4 mila feriti. La cittadina è totalmente rasa al suolo. Benchè fosse città aperta, essa è stata tuttavia ridotta a un cumulo di macerie. L'opera di distruzione compiuta è in stridente contrasto con tutte le leggi e i principi internazionali e umanitari. Nel protestare energicamente contro questo bombardamento terroristico, l'intero popolo albanese chiede compatto di vostro intervento».

Prossimo incontro in Francia di Churchill e Roosevelt

Stoccolma, 23

Il corrispondente del *Daily Mail* da Nuova York informa che Churchill e Roosevelt hanno intenzione di incontrarsi nel corso delle prossime settimane sul territorio francese. Originariamente l'incontro avrebbe dovuto aver luogo in Inghilterra.

Jacomoni arrestato a Roma

Milano, 23

Francesco Jacomoni, già Luogotenente in Albania, è stato arrestato a Roma d'ordine della Commissione d'investigazione.

Una batteria contraerea in azione sul fronte orientale (Weltbild)

Tra il Bug e il Narev i Sovietici riattaccano

Rilevanti forze bolsceviche sbaragliate a nord-ovest di Baranov - Rinnovati tentativi di sfondamento sventati a nord-est di Varsavia - Forti perdite inflitte all'Aviazione avversaria

Fronte orientale, 23

Il Comunicato del Comando supremo delle Forze armate tedesche, diramato dal Quartier generale del Führer, reca sulle operazioni all'Est:

Nella Bessarabia meridionale e nella Moldavia, i Sovietici hanno ulteriormente attaccato con rilevanti forze corazzate e motorizzate. Formazioni tedesche e romene hanno arrestato le punte d'attacco nemiche, dopo profonde infiltrazioni, in parecchi punti.

A nord-ovest di Baranov le nostre truppe, efficacemente appoggiate dall'artiglieria e dai Werfer, hanno sbaragliato gruppi di forze sovietiche più rilevanti. A sud-est di Warka e a nord-est di Varsavia sono stati sventati rinnovati tentativi di sfondamento dei Sovietici. Una Divisione di carri armati ha distrutto da sola in questi combattimenti 52 carri armati nemici.

Tra il Bug e il Narev i Sovietici, con l'impiego di rilevanti forze di carri armati e di aviatori da battaglia, sono passati nuovamente all'attacco. In duri combattimenti il nemico è stato contenuto davanti alle nostre linee.

Nella zona di infiltrazione ad ovest di Modhon i bolscevichi sono stati rigettati in contrattacco dopo dura lotta. Ad ovest del Lago di Pleskau sono falliti numerosi attacchi nemici.

Formazioni da combattimento e da battaglia sono intervenute con buon successo negli epicentri dei combattimenti terrestri e hanno distrutto in attacchi a bassa quota numerosi carri armati nemici, cannoni e parecchie centinaia di automezzi. Ad opera degli aviatori da caccia e dell'artiglieria della contraerea della Luftwaffe i Sovietici hanno perduto nella giornata di ieri sul fronte orientale 62 velivoli.

Durante un attacco aereo di velivoli britannici contro una base d'appoggio della Norvegia settentrionale, mezzi navali di sorveglianza hanno abbattuto 7 bombardieri. 4 di questi sono stati fatti precipitare da un solo battello vedetta.

Nel Mare del Nord uno dei nostri sommergibili ha attaccato un incrociatore della classe «Dido». Dopo tre colpi centrati in pieno l'incrociatore si è sfasciato ed è affondato.

Bombardieri nordamericani hanno attaccato la regione di Vienna ed alcune località nella alta Slesia.

Forze della difesa aerea tedesche ed ungheresi hanno abbattuto 57 velivoli nemici, tra i quali 51 bombardieri quadrimotori.

Nella notte sono stati abbattuti sopra l'Ungheria occidentale 3 bombardieri.

Nel settore meridionale del fronte dell'Est i Sovietici hanno continuato i loro attacchi verso occidente, nonchè tra il Pruth e il Sereth verso sud. Essi sono riusciti ad effettuare alcune infiltrazioni. Le truppe tedesche, che combattono a fianco dei valorosi reparti romeni, sono riuscite, in gravi combattimenti, ad arrestare l'impeto dell'avversario. Apparecchi da battaglia hanno appoggiato i combattimenti terrestri ed hanno distrutto 24 carri armati e 130 automezzi. Lungo i Carpazi non si sono avuti avvenimenti di particolare importanza. La situazione è rimasta inalterata anche a sud-est di Sambor e a sud-ovest di Krosno.

La momentanea calma sull'ansa della Vistola non può ingannare e fa prevedere al contrario che in questa zona si svilupperanno tra breve duri combattimenti. I Sovietici hanno sfruttato questa pausa per raggruppare le loro forze decimate dai reparti tedeschi. A sud e a sud-ovest di Baranov il nemico ha condotto soltanto vani attacchi, mentre nella zona settentrionale del settore d'infiltrazione i combattimenti si sono riaccesi violenti in seguito ad un contrattacco tedesco. In questa zona forze nemiche sono state accerchiate e distrutte dalle artiglierie tedesche. Un reggimento d'artiglieria impiegato in questo settore ha distrutto nel corso di poche settimane 7 obici da campo, 15 cannoni anticarro e 37 lanciagranate. Sulla testa di ponte della Vistola, presso Warka, i Sovietici hanno attaccato verso sud con 4 Divisioni di fanteria appoggiate da carri armati. Una Divisione corazzata tedesca, impegnata in questo settore, ha distrutto nel corso della giornata di ieri 52 carri armati nemici. I nemici sono stati ricacciati in aspri corpo a corpo a Glowazoow. A nord-est di Varsavia reparti delle Waffen SS hanno respinto ripetuti attacchi bolscevichi, riuscendo ad eliminare alcune infiltrazioni locali. Anche tutti i tentativi di sfondamento avversari tra il Bug e il Narev sono stati infranti sanguinosamente dai granatieri tedeschi.

Nella zona di Wilkowischken l'avversario ha condotto soltanto deboli attacchi. Anche ad est di Modohn la pressione nemica ha ceduto in seguito a vittoriosi contrattacchi delle truppe tedesche, le quali hanno distrutto negli ultimi giorni 81 carri armati. Ad ovest del Lago di Pleskau il nemico ha continuato i suoi attacchi appoggiato da carri armati e da velivoli da battaglia, ma è stato generalmente respinto.

Le formazioni volanti e le unità della contraerea di una flotta aerea tedesca combattente nel settore centrale del fronte orientale comunicano i seguenti notevoli successi conseguiti negli ultimi 10 giorni: «195 velivoli sovietici sono stati abbattuti in combattimento aereo dai caccia tedeschi ed altri 61 ad opera della contraerea. Aviatori da battaglia hanno distrutto inoltre 53 cannoni sovietici e 9 carri armati. Formazioni della contraerea hanno potuto eliminare con colpi diretti 14 cannoni e 5 carri armati sovietici. Inoltre sono state distrutte parecchie centinaia di automezzi e di carri trainati del nemico dalle armi di bordo e dal bombardamento degli stormi da battaglia».

Uno stormo da caccia operante nel settore settentrionale del fronte orientale, agli ordini del tenente colonnello Mader, ha conseguito il 15 agosto la sua 8 millesima vittoria aerea.

Il Comando supremo delle Forze armate romene comunica in data di ieri: «A sud-ovest di Tiraspol e nel settore della Moldavia, tra il Pruth e il Sereth, truppe tedesche e romene sono impegnate in combattimenti assai gravi con ingenti formazioni blindate e di fanteria sovietiche. In combattimenti assai duri sostenuti con forze avversarie preponderanti, è stata evacuata la città di Jassy. In mattinata numerosi bombardieri sovietici hanno attaccato Costanza. La difesa contraerea ha abbattuto 3 di questi apparecchi».

Il discorso di Draganof al Parlamento bulgaro

Sofia, 23

Nel suo discorso tenuto al Parlamento, il ministro degli Esteri bulgaro Draganof ha esordito col rievocare le relazioni fra la Bulgaria e la Germania. Non tanto la fraternità d'armi, quanto l'ingiusta sorte riservata dal destino ad entrambi i Paesi dalle Nazioni vincitrici della prima guerra mondiale ha accomunato Tedeschi e Bulgari.

Passando a parlare della Turchia, Draganof ha messo in evidenza che le relazioni reciproche fra questo Paese e la Bulgaria sono state sempre ottime e che questa Nazione si è infine resa conto dell'importanza vitale che uno sbocco verso il Mar Nero ha per la Bulgaria. Qualunque complicazione dovesse subentrare, ha soggiunto il ministro, essa sarebbe provocata da fattori estranei alla volontà dei due popoli.

Successivamente Draganof ha accennato alle relazioni cordiali intrattenute dal suo Paese con la Russia sovietica. La dichiarazione di guerra dell'Inghilterra e dell'America è stata definita dal ministro un errore, ed egli ha sottolineato che di questo sviluppo degli avvenimenti soltanto gli Inglesi sono responsabili, poichè non hanno tenuto in debito conto le garanzie date nel 1919.

Nel riassumere la politica seguita da re Boris, da lui definito uno «statesman» di primo piano europeo, Draganof ha dichiarato che il suo Governo seguirà la politica lineare dello scomparso sovrano, che può essere compendiata nei seguenti punti: soluzione pacifica di ogni controversia; ottimi rapporti di convivenza con tutti i Paesi vicini.

Questo discorso ha ribadito la dichiarazione presidenziale, affermante il desiderio bulgaro di uscire dalla presente situazione di guerra. Tutti i giornali odierni danno al discorso un grande rilievo, sottolineandone i passi più significativi. Dopo l'esposizione del ministro degli Esteri, la Camera ha votato per acclamazione un ordine del giorno approvando la politica governativa.

Circa le relazioni con l'Italia, il ministro ha detto: «Un altro grande Stato europeo, col quale siamo legati attraverso il Tripartito, è l'Italia, Paese il quale, benchè vincitore nella guerra mondiale passata e firmatario dei trattati di pace, è stato il primo ad alzare la voce contro le ingiustizie di tali trattati. Disgraziatamente tale voce non è stata ascoltata, sicchè non si potè arrivare alla revisione pacifica dei trattati stessi. Vi sono stati, nella politica svolta dall'Italia nei Balcani, atteggiamenti che avrebbero potuto raffreddare le simpatie del popolo bulgaro verso il popolo italiano, ma noi crediamo che tutto ciò sia stato compreso e superato e che la futura Italia potrà riconoscere i suoi interessi in armonia con gli interessi dei popoli balcanici».

Il Bollettino finnico

Deboli attacchi nemici respinti in diversi settori

Helsinki, 23

L'odierno Bollettino finnico reca: «Dopo una violenta preparazione d'artiglieria, il nemico ha attaccato con gli effettivi di due compagnie una nostra base nella parte occidentale dell'Istmo della Carelia, ma è stato respinto. Un reparto, che si preparava per un'azione, è stato disperso dal tiro dell'artiglieria. Presso Uoksalmi reparti di assalto avversari sono stati respinti dal fuoco delle armi pesanti. Su tre punti a nord-est del Lago Ladoga e in direzione di Ilomantsi sono stati frustrati tentativi di attacco di piccole unità nemiche. Un reparto d'assalto avversario che, protetto da violento fuoco d'artiglieria e di lanciabombe, avanzava in direzione di Rukayaervi, è stato respinto. All'uscita della baia di Vijpuri l'artiglieria da costa ha affondato uno zatterone avversario».

La vita politica di Helsinki è in questi giorni caratterizzata da una intensa attività diplomatica. La stampa finlandese mantiene però un silenzio significativo riguardo alle eventuali disposizioni del nuovo Governo e nei circoli ufficiali si dice che è necessaria una certa calma per poter affrontare i gravi problemi attuali.

Ley parla agli operai di una fabbrica d'armi tedesca

Essen, 23

Parlando alle maestranze di una fabbrica di armi, il dott. Ley, capo del fronte germanico del lavoro, ha dichiarato fra l'altro: «Inventori tedeschi, costruttori e lavoratori avranno ben presto raggiunto ed eliminato il vantaggio che il nemico attualmente detiene nel settore di talune armi. Giorno verrà in cui noi terremo di nuovo in pugno le redini. Ovunque, in Germania, migliaia di persone accorrono sotto le bandiere per rinforzare il pugno germanico per la battaglia decisiva che ci darà il successo finale».

Le parole del dott. Ley sono state salutate col più vivo consenso delle maestranze della fabbrica.

La minaccia aerea sul territorio nipponico

Il Giappone è deciso a difendersi con energia

Tokio, 23

Gli attacchi nemici su Kiutschiu nel pomeriggio del 20 e nella notte sul 21 agosto vengono considerati nei circoli militari locali come il preludio di altre simili operazioni. Come si vocifera, il nemico ha evidentemente fortificata la base d'appoggio di Tschengtschu, in Cina, talmente, che ora possono levarsi da quelle basi formazioni aeree più massicce. Si calcola che i velivoli nemici si leveranno anche dalle basi indiane e dopo brevi atterraggi, a intervalli, attaccheranno il Giappone.

Mentre il nemico fa di tutto per creare le condizioni per gli attacchi in grande stile, si sottolinea a Tokio che esso incontrerà in tali tentativi una difesa che gli costerà grandi sacrifici. Il fatto che durante le ultime incursioni tre piloti giapponesi hanno sacrificato la vita per distruggere i bombardieri con l'equipaggio per speronamento, viene definito come caratteristico per lo spirito combattivo dell'arma aerea giapponese.

Oggi ha avuto luogo una riunione speciale dei Governatori di 48 province giapponesi. Obiettivo della conferenza è stato il programma per il maggiore impiego delle singole amministrazioni provinciali per la mobilitazione totale della guerra. Il Primo ministro Koiso ha definito gli attuali metodi di amministrazione come troppo burocratici, affermando che in seguito agli sviluppi della situazione militare ogni singolo Giapponese deve essere in condizioni di poter venire impiegato per la difesa della Patria. La mobilitazione generale di tutto il potenziale bellico e di tutte le forze lavorative deve venir preceduta dalla mobilitazione totale, per poter condurre alla vittoria decisiva.

In seguito hanno preso la parola pure il ministro per la Grande Asia Orientale, Sigemitsu, il ministro della Guerra, Sugyama, e il ministro della Marina, Jonai. Il Tenno ha ricevuto nel suo Palazzo i 48 governatori.

In un articolo riprodotto dal giornale *Asahi Shimbun*, il consigliere al Ministero agli Affari Esteri ed ambasciatore nipponico in Italia, Shiratori, ha dichiarato che le affermazioni fatte da Roosevelt al ritorno dal suo viaggio d'ispezione sul fronte del Pacifico non sono altro che una manovra puramente elettorale. E' infantile credere che il Giappone possa essere occupato militarmente e che la fede incrollabile dei Nipponici possa essere distrutta dagli Americani. A misura che le elezioni si approssimano Roosevelt si serve sempre di più della propaganda e della pubblicità. Queste ultime non fanno alcuna impressione sul popolo giapponese.

Da Stoccolma si apprende che il Presidente Roosevelt ha fatto pubblicare la seguente comunicazione: «Quelli che credono che l'incarico provvisorio conferito a Donald Nelson in Cina, sia segno di un cambiamento della politica della produzione bellica, si sbagliano. Nelson è stato designato ad andare in Cina in compagnia del generale Horley. L'incarico affidatogli è molto importante ed urgente, ma dato il suo carattere strettamente confidenziale, io per ora non posso dire di più».

Le "V. 1" su Londra

Fiumi di proiettili razzo lanciati oltre la Manica

Berlino, 23

L'ondata delle «V. 1», che la scorsa notte si è abbattuta sull'Inghilterra — riferisce l'Agenzia *Reuter* — non aveva avuto finora precedenti. L'artiglieria contraerea ha eseguito senza interruzione tiri di sbarramento e sembrava che la atmosfera fosse piena degli ordigni esplosivi germanici. I Tedeschi hanno lanciato fiumi di «V. 1» oltre la Manica.

Si lamentano danni sempre più gravi ed un elevato numero di vittime.

Sguardo d'insieme dall'Occidente all'Est

Berlino, 23

Il collaboratore militare del DNB, *dott. Max Krull, scrive sulla situazione sui vari fronti:*

I movimenti di sganciamento sul fronte occidentale sono la conclusione dei combattimenti presso Argentan, dove le truppe tedesche sono riuscite a liberarsi dal minaccioso accerchiamento. La VII Armata può di nuovo operare liberamente e il Comando tedesco può seguire la tattica della guerra di movimento, per la quale importa soltanto di concentrare tutte le forze disponibili per la decisione finale e non di mantenere del terreno.

L'effetto di tale tattica sulle decisioni avversarie si fa già sentire. Si può contare, nei prossimi giorni, su di una ulteriore intensificazione della battaglia difensiva nella zona della bassa Senna. Il fatto che gli alleati siano stati colpiti da efficaci contraccolpi viene dimostrato dalla limitazione della testa di ponte di Mantes, sottoposta a continui violenti contrattacchi tedeschi. In ogni modo ora non si può più contare su di un ampliamento di questa base nemica.

La zona d'attacco nemica verso Parigi, con epicentri a nord-ovest e a sud-ovest, non è andata oltre Versailles e Fontainebleau, benchè gli ammassamenti di carri armati e di unità motorizzate a sud di Parigi, tentino di ottenere un risultato favorevole agli alleati. I combattimenti sul Yvonne dimostrano l'intenzione dell'avversario di oltrepassare Parigi dal sud. Si tratta della più estesa ala d'attacco spinta verso oriente, ma l'esito dell'operazione avversaria è ancora molto problematico, data la accanita resistenza dei reparti di sbarramento tedeschi.

Nella Francia meridionale le truppe sbarcate operano a sud del Durance, dove le Divisioni tedesche si dirigono verso occidente. Il porto di Tolone viene difeso contro la preponderante superiorità numerica dell'avversario. L'avanzata delle truppe nemiche in direzione nord si è rallentata a causa dell'accanita resistenza tedesca.

In Bretagna si può contare su di un attacco in massa contro Brest.

Sul settore meridionale del fronte dell'Est, nella Bessarabia meridionale e sul fronte della Moldavia, i Sovietici con ripetuti violenti attacchi appoggiati da potenti forze corazzate e motorizzate sono riusciti ad effettuare delle infiltrazioni nelle linee tedesco-romene. Il comunicato romeno ha annunciato la perdita di Jassy, per la cui conquista i Sovietici hanno combattuto parecchi mesi. Da quella località i bolscevichi attaccano ora in direzione ovest. Attorno agli epicentri dei combattimenti sono in corso contromisure tedesche e romene, mentre da parte bolscevica viene segnalato il continuo affluire di nuove riserve.

La situazione sulla testa di ponte della Vistola e a nord-est di Varsavia è rimasta immutata.

Nel settore settentrionale la situazione generale si rafforza a favore dei reparti tedeschi.

CRONACA DELLA CITTÀ

ANNONARIA

Distribuzione di patate ai consumatori del Comune di Trieste

La direzione dei Servizi dell'alimentazione comunica che con il 25 corrente si inizierà una distribuzione di patate in ragione di kg. 3 a persona per gli apppartenenti ai gruppi: VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII, XIV, XV, XVI, XVII, XVIII, XIX, XX, XXI, XXII, XXIII, XXIV.

Il prelevamento avverrà verso ritiro del buono di prelevamento n. 37 della carta annonaria dei generi vari IX emissione. I prezzi stabiliti sono: all'ingrosso lire 6 al minuto lire 7.40. Il termine di distribuzione dei suddetti gruppi scadrà il 3 settembre a. c.

A tale distribuzione hanno diritto anche le convivenze civili e militari in ragione di kg. 3 per convivente.

Buoni speciali di prelevamento per i produttori di grassi suini

Secondo le disposizioni emanate dalla Sezione provinciale dell'alimentazione, ai produttori di grassi suini che nella campagna 1943-44 hanno macellato suini con regolare cartolina di macellazione e che hanno conferito all'ammasso la quota di prodotti da loro dovuta, viene concessa per il mese in corso una razione speciale di grammi 100 a persona di grassi suini carnosi. Tale razione potrà essere ritirata presso gli spacci autorizzati del Comune di Trieste, per mezzo di un apposito buono di prelevamento che sarà consegnato, a coloro che si trovano nelle condizioni anzidette, dall'Ufficio annonario comunale. Servizio produttori, via Rettori 2, piano terra, stanza n. 196.

Allo scopo di evitare inutili richieste, si precisa che detta razione speciale spetta esclusivamente ai produttori che, avendo legalmente macellato il suino e avendo versato all'ammasso la quota di prodotto dovuta, hanno subito l'asporto dei corrispondenti buoni di prelevamento della carta annonaria.

Versamento degli spezzati

La direzione dei Servizi dell'alimentazione comunica, che a partire da oggi 24 agosto, l'orario di cassa, per il versamento spezzati, dell'Ufficio distribuzione, è il seguente: dalle ore 9 alle 12 e dalle 17 alle 18.

Ritiro di spezzati

Entro oggi i dettaglianti distributori appartenenti dal VII al XXIV gruppo agli effetti della distribuzione delle patate devono ritirare all'Ufficio annonario comunale, Servizio controllo cedole, gli spezzati di tale genere relativi alla distribuzione del mese in corso.

L'ufficio municipale sarà aperto dalle 8 alle 12.

Sgravio del contributo di fognatura per gli stabili colpiti da incursioni aeree

Il Municipio avverte i proprietari di stabili colpiti da incursione aerea e soggetti totalmente o parzialmente all'imposta sui fabbricati, che per poter procedere sulle domande per lo sgravio del contributo di fognatura, si deve presentare oltre la domanda redatta su carta semplice, una dichiarazione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette attestante la riduzione apportata all'imponibile dello stabile sinistrato.

Distribuzione tessere dei tabacchi
Oggi le lettere W, X e Z

Oggi continua la distribuzione delle nuove tessere tabacchi per le lettere W, X e Z, le quali potranno essere ritirate presso la Sala della Consulta Municipale con orario dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19.

La visita delle domestiche
Orario dell'Ufficio d'igiene

Il Municipio rende noto che il servizio sanitario per la visita delle domestiche ha luogo nell'Ufficio d'igiene, in via di Cavana n. 18, il giorno di venerdì alle ore 14.

Giubileo di lavoro. Si festeggiò in questi giorni presso la ditta F.co Mell, i 50 anni di lavoro del suo corrispondente Arturo Tesser, il quale, entrato in età giovanile alle dipendenze della ditta stessa, assolse con serietà ed impegno il suo lavoro durante il lungo periodo di tempo. Il festeggiato ebbe auguri e doni tanto da parte dei titolari dell'Azienda, che dagli impiegati.

COMUNE DI TRIESTE	
23 agosto 1944	
NATI	9
MORTI	13
MATRIMONI	7

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO (24 agosto): Romano, Patrizio, Aurea.

NATI (23 agosto): 9.

MORTI (23 agosto): Maras Guerrina, a. 1; Rondi in Rondi Maria, a. 50; Brosch Giovanna, a. 76; Roy Ulderico, a. 67; Errera Guido, a. 56; Stulle Nazario, a. 56; Verdier Guglielmo, a. 60; Flego Giovanni, g. 2; Nicli Duilio, a. 60; Bizzutto Pietro, a. 57; Spangher Eugenio, a. 72; Brumat Remo, a. 33; Castellan ved. Borri Emilia, a. 68.

MATRIMONI TRASCRITTI: Sinigaglia Ettore, impiegato tecnico, con Bruseghini Ildegarda, impiegata; Savron Ruggero, meccanico tornitore, con Corrente Idamis, casalinga; Rossetti Spartaco, pesatore, con Tomasi Francesca, sarta; Picon Carlo, impiegato privato, con Bortuzzi Elda, casalinga; Debiasi Giuseppe, meccanico, con Zupin Libera, casalinga; Leo Eugenio, magazziniere, con Sila Olga, casalinga; Pinca Giovanni, meccanico, con Musazzi Assunta Rina, sarta.

Scuola di alpinismo «E. Comici». Tutti gli istruttori sono convocati in sede per venerdì 25 corr. alle ore 21. Quelli che detengono materiali di proprietà della Scuola, sono invitati a provvedere alla loro immediata restituzione.

CORRISPONDENZA APERTA

Anna 8 novembre. Recatevi subito al Comitato Sfollati Dalmati, in via Manzoni n. 8, ed esponete il vostro caso. Se non potrete ottenere ciò che chiedete, cercheremo altra via; quindi riscriveteci.

Nanda Novel. Vi sono vari mezzi per corrispondere con le persone rimaste nell'Italia occupata dagli alleati. 1) A mezzo Croce Rossa (via Milano, 10), dove forniscono i moduli per 25 parole; 2) Messaggi radio, che vengono trasmessi dalla Direzione compartimentale dell'E.I.A.R., Milano, via Carducci, 14; e qui la trasmissione che viene fatta è di 20 parole; 3) A mezzo del Centro notizie che a Trieste ha sede in via S. Nicolò n. 6. Di quest'ultimo davamo schiarimenti recentemente, nel «Piccolo» del 18 luglio u. s.

Per disciplinare il consumo dell'acqua

L'erogazione nelle abitazioni verrà regolata dai portinai

Il Prefetto della provincia di Trieste comunica:

A seguito della mancanza di energia elettrica che aziona le pompe degli acquedotti della città, è necessario che il consumo dell'acqua venga ridotto al minimo possibile.

Ordino, perciò, che a datare da oggi i proprietari degli stabili diano immediate disposizioni affinchè l'erogazione dell'acqua nelle abitazioni venga regolata dai portinai, i quali lasceranno aperti i rubinetti principali posti nell'atrio dello stabile solamente dalle ore 7 alle 9 e dalle ore 18 alle 19 di ogni giorno. Se questa misura non dovesse essere sufficiente a diminuire i consumi, disporrò per la chiusura delle derivazioni degli stabili e gli utenti potranno rifornirsi allora unicamente dalle fontanelle pubbliche.

Monito alla cittadinanza

L'ordinanza del Prefetto è quanto mai chiara e si rivolge particolarmente al buon senso e alla disciplina della popolazione, che nelle attuali contingenze sa di dover sottostare a quei sacrifici — in questo caso non eccessivi — imposti da una più stretta economia di guerra. D'altra parte possiamo aggiungere, per quanto riguarda il consumo dell'acqua, che se questo non viene ristretto al minimo indispensabile tale negligenza porterà con sè le più gravi conseguenze, una delle quali si è avuta questa notte con la sospensione della fornitura elettrica per la intera città.

E' noto — e lo stesso comunicato del Prefetto lo illustra — il perchè della insufficiente fornitura d'acqua: per dare la fornitura intera occorre un grande dispendio di energia elettrica, la quale, in questi giorni di estrema siccità, è venuta a mancare quasi completamente sì da non permettere il totale funzionamento delle pompe degli acquedotti cittadini. La popolazione è quindi tenuta, nel proprio assoluto interesse, a seguire l'ordinanza del Prefetto, prelevando l'acqua nelle ore prescritte ed evitando nel modo più assoluto di rifornirsi in altre ore della giornata per non incorrere nelle sanzioni che saranno durissime. Per ogni buon conto, gli organi preposti alla sorveglianza di quanto stabilito nel comunicato prefettizio saranno della massima severità e non ammetteranno deroghe di alcun genere.

Non è d'altro canto ammissibile che essendo garantita la fornitura elettrica, sia pure in modo ridotto, questa debba venire a mancare del tutto a causa dello scarso senso di disciplina della popolazione che in casi del genere deve invece assoggettarsi a fare qualche piccolo sacrificio per trarre da questo il migliore e maggiore utile.

Si ricorda altresì che l'uso dell'acqua entro le ore stabilite (e cioè durante il periodo che va dalle 7 alle 9 del mattino e dalle 18 alle 19 della sera), può garantire anche la fornitura dell'elettricità; se la popolazione farà invece il contrario la stessa fornitura elettrica potrà venire completamente sospesa.

Sono tenuti alla più stretta osservanza e sorveglianza i portinai degli stabili, che, insieme con gli eventuali trasgressori, saranno i primi a rispondere delle infrazioni commesse a danno della intera popolazione.

Le Autorità avvertono espressamente la cittadinanza che non vi sarà alcuna clemenza in caso di trasgressione.

Si tenga dunque presente che col contegno disciplinato dei cittadini, si avrà tanto la fornitura dell'acqua che quella della elettricità: diversamente i cittadini stessi si vedranno colpiti, per dura necessità, dalla sospensione totale di entrambe le forniture.

L'accettazione obbligatoria degli assegni circolari
emessi fuori della nostra provincia

Ci viene segnalato che, mentre sono accettati senz'altro in pagamento gli assegni circolari emessi dagli istituti di credito operanti sulla piazza, trovano difficoltà ad essere accettati gli assegni circolari emessi dalle filiali di detti istituti o dalle loro centrali aventi la sede fuori della Provincia.

Al riguardo si fa presente che tale distinzione non ha ragione di essere e contravviene alle disposizioni emanate dalla Prefettura che fanno obbligo a chicchessia di accettare in pagamento gli assegni circolari degli istituti di credito autorizzati alla loro emissione e operanti sulla piazza, anche se gli assegni sono emessi fuori della Provincia. L'istituto di credito, pur esercitando la sua attività attraverso sedi, filiali e agenzie, è unico: gli assegni circolari da esso emessi sono pagabili presso tutte le filiali.

Ricordiamo ancora che gli assegni dei quali è obbligatoria l'accettazione in sostituzione di contante (Ordinanza del Prefetto della Provincia di Trieste del 13 novembre 1943) sono emessi nei tagli fissi da lire 50, 100, 500 e 1000 all'ordine del Presidente o di un funzionario dell'istituto e possono circolare senza bisogno di girata.

Il dott. Hermann Carbone ferito in un incidente d'auto

Abbiamo da Venezia:

In provincia di Verona, in seguito ad incidente automobilistico, sono rimasti feriti l'addetto stampa alla Prefettura di Trieste, dott. Hermann Carbone, e il giornalista Mario Cotone, i quali sono stati ricoverati all'ospedale di Verona. Le condizioni dei feriti vanno sensibilmente migliorando.

Quando due non vanno d'accordo...

Il 15 dello scorso mese, la casalinga Giorgina V., di 47 anni, abitante in via San Maurizio, si è presentata alla astanteria dell'Ospedale Maggiore per farsi medicare delle escoriazioni cutanee alla gamba destra e contusioni al braccio sinistro guaribili in circa una settimana. La predetta, interrogata dal funzionario di P. S. colà di turno, ha raccontato che a ridurla in quelle condizioni era stato, per futili motivi, tale Riccardo F. con il quale conviveva da circa dieci anni.

Ultimamente, non potendo più andare d'accordo, i due cercarono di mettere la parola fine a tanto travaglio, ma l'uomo nicchiò e percosse la donna. Poi, mentre la V. s'era allontanata da casa per recarsi all'ospedale, il Riccardo, approfittando della sua assenza, asportò dall'appartamento una cucina elettrica completa.

Stando così le cose, la V., presentatasi in questi giorni negli uffici del Commissariato di P. S. di via Brunner, ha steso querela contro l'Effe. Per contro, anche l'uomo non ha incassato le accuse senza muovere pedina. Infatti egli ha denunciato ora la donna per averlo questa, in più riprese, offeso sulla pubblica via e diffamato in pubblico.

Uccide involontariamente la madre della fidanzata

Un grave fatto di sangue si è verificato iersera poco dopo le 19.30, nel giardino dello stabile di via Lavareto 36 (Barcola). Un giovanotto era venuto in quei paraggi per salutare la figlia della signora Dora Pertot, di 43 anni. Incontrata la ragazza nel giardino, il giovanotto attaccò una cordiale conversazione. Ad un certo punto estraeva una rivoltella dalla fondina per togliere la pallottola dalla canna. Apparsa poi sulla soglia della casa per richiamare la figlia, la signora Pertot veniva colpita da un proiettile fatto partire involontariamente dal giovane. Chiamato soccorso è giunta poco dopo sul posto un'autoambulanza della C.R.I. con a bordo il dott. Ferra, il quale, purtroppo, al suo arrivo, non ha potuto far altro che constatare il decesso della poveretta.

S. S. Ponziana. I giocatori della squadra «ragazzi» alle 18 in campo sociale per l'allenamento: Pinzani, Taucer, Stabile, Novarro, Toscani, Esca, Allessio I, Puissa, Lizzul, Maluta, Lupo, Pertotti, Allessio II, Meozzi, Bettini, Scieghi, Berzetti. Alle 19.30, in sede, seduta di Direzione.

Nel P. F. R.

L'Ufficio stampa federale comunica:

Nell'anniversario del sacrificio di Ettore Muti

Ricorrendo l'anniversario del sacrificio glorioso di Ettore Muti, oggi, alle 18, la Fiduciaria terrà rapporto alle collaboratrici del Fascio Femminile, dell'Associazione famiglie dei Caduti in Guerra e del Gruppo giovanile «Onore e Combattimento».

Messa in suffragio

Domani venerdì, ricorrendo il trigesimo della morte del camerata bersagliere all. uff. Baldo Ubaldo, sarà celebrata, alle 7, nella Chiesa di Roiano una Messa in suffragio.

Messa in suffragio di un valoroso Caduto

Domani, ricorrendo il quarto anniversario della gloriosa morte avvenuta in combattimento del sottotenente di vascello osservatore aereo Mario Pozzo, la madre farà celebrare una S. Messa nella chiesetta dell'ospedale Maggiore. Il sacro rito avrà inizio alle 7.

TEATRI E CONCERTI

SABATO AL ROSSETTI
"Principessina" e "101 danza"

Sabato prossimo, alle 18.30, si terrà al Politeama Rossetti un eccezionale spettacolo con «101 danza», fantasiosa rivista delle danze di tutti i tempi e di tutti i paesi presentata dal complesso della maestra Maria Jessipowa. Seguirà la prima esecuzione dell'operetta-rivista in un atto «Principessina» di Ferruccio Apollonio che avrà quali interpreti Gianni Cavalieri, Jole Silvani, Fulvio Menotti, Anna Carpi, Nino Slobez, Livio Persini, Lina Lanzi, Maria Pagliar e il Balletto Niobe. Maestro concertatore e direttore d'orchestra Ferruccio Apollonio.

La conclusione alla Fenice del Convegno teatrale O. N. D.

Stante la persistente mancanza di energia elettrica, si ritiene concluso il Convegno teatrale che si stava svolgendo alla Fenice con tanto successo e che avrebbe dovuto aver termine con la giornata d'oggi. Sulla interessante manifestazione artistica, che tanto interesse ha suscitato in tutti gli ambienti triestini, parleremo diffusamente in una delle prossime edizioni.

Due spettacoli di varietà al Filodrammatico

Oggi, perdurando la sospensione dell'energia elettrica, si daranno al Filodrammatico due eccezionali spettacoli d'arte varia col seguente programma: «Tuto per l'apetito» commedia brillantissima in un atto, seguita da un grande programma di varietà sostenuto dal comico Roberto De Rosè, dalla subretta Lidia Carini, dal Balletto Triestino, da Anna Loffiani, Luigi Tasca, Carlo Carli, Marcella Marcelli, Silvia Balbi e Cecchelin nelle sue nuove canzoni parodistiche. I due spettacoli odierni hanno inizio alle ore 16.30 e alle 18.

Due spettacoli dell'O. B. per bambini

L'Ufficio cultura e stampa dell'Opera Balilla annuncia che fra giorni saranno presentati al pubblico due spettacoli teatrali per bambini. Gli spettacoli, che avranno luogo al Politeama Rossetti, saranno sostenuti dagli ottimi complessi filodrammatici dei Ricreatori «G. Padovan» e «A. Ivancich», primi classificati nel grande concorso filodrammatico bandito quest'anno dalla Presidenza Provinciale dell'Opera Balilla. Giovedì prossimo alle ore 17.30, al Rossetti, verrà data la «Sirenella».

Radio Litorale Adriatico

M. 263.2 (Kc/s 1140) - Stazione I. Ore 6: musica allegra in collegamento con la Germania; 6.45: musica mattutina; 7.30: segnale orario, giornale radio e lettura programmi; 7.45: musica mattutina; 8.30: chiusura.

Ore 11: musica allegra; 11.30: quintetto caratteristico diretto dal m.o Cozziani; 12: programma in collegamento con le altre stazioni italiane; 13: segnale orario, giornale radio e lettura programmi; 13.15: «Musiche allegre per i lavoratori» (grande orchestra della R. L. A., diretta dal m.o Cipci); 14: giornale radio in lingua tedesca; 14.15: programma in collegamento con la Germania; 15: chiusura.

Ore 16: trasmissione per le FF. AA. germaniche; 17: giornale radio in lingua tedesca e italiana e lettura programmi; 17.20: concerto pomeridiano; 18: chiusura.

Ore 18.30: giornale radio in lingua sloveno-croata; 19.30: poeti del Litorale: Anna d'Assirto Antonelli; 19.40: parla il Litorale Adriatico: ora friulana; 20: segnale orario, giornale radio in lingua tedesca e italiana; 20.30: «L'ape regina», commedia in 3 atti di Vincenzo Tieri (regia di Giulio Rolli); 22: giornale radio in lingua tedesca e italiana; 22.30: chiusura allegra (in collegamento con la Germania); 24: chiusura.

SPETTACOLI E RITROVI

NAZIONALE. 15: «Papà cerca gloria», con Hans Moser. Ult. 20.15.
EXCELSIOR 15: «Il paradiso degli scapoli», H. Rühmann, G. M. Terno. Ult. 20.
SUPERCINEMA. Chiuso per restauro.
FILODRAMMATICO. 16.30: Due spettacoli continuati della Comp. Cecchelin, con «Tuto per l'apetito» e grande varietà. I spett. 16.45, II spett. ore 18. Gli spettacoli saranno dati anche senza luce.
FENICE. Imminente: «Il barone di Münchhausen», con Hans Albers; meraviglioso film a colori.
ITALIA. 16.30: «Follie d'amore», brio, freschezza, comicità, con Claude May, Pills e Fabet.
IMPERO. 16: «Primo amore», un film sentimentale con Leonardo Cortese, Valentina Cortese e Vivi Gioi. Imminente: «Sogno bianco».
VIALE. 15.30: «Angeli abbandonati», con Antal Pager. Storia d'amore.
MASSIMO. 15: «Il diamante nero», sensazionale, con Gaby Morlay, C. Vanel.
ODEON. 15.30: «Matrigna», capolavoro con F. K'nz e F. Marian.
SAVONA. 15: «Il delitto del dott. Crippen», con René Deltgen.
MARCONI. 15: «La canzone rubata», con Vivi Gioi, rivista musicata, divertente.
AZZURRO. 15.30: «Sospiri di Spagna», con Estrella Castro.
RADIO. 15: «Werther», con Pierre Richard, Annie Vernay.
VITTORIA. 15.30: «L'ombra dell'altra» con Hilde Krall, bellissimo.
CENTRALE. 15: «L'avventura di Annabella», brillante. Chellini, Riento, Viarisio.
ADUA. 15: «Arditi dell'oceano», avventuroso, con Ilse Werner e Herbert Wilk.
CARDUCCI. 15.30: «L'orchidea rossa», con C. Horn, A. Schoenhals. Drammatico.
ROMA (Servola). 16.30: «Tu ed io», con Brigitte Horney, splendido.
BELVEDERE. 15.30: «Avventura di una notte» con Ginette Leclerc, A. Preyan.

RODOLFO MAUCCI
Direttore responsabile
Società Editrice del «Piccolo»
Stampato presso lo
Stabilimento Tipografico Triestino

AVVISI COLLETTIVI

COMUNICATI

Nel XXV anniversario di matrimonio di LIDIA ZIGOI e LUIGI RONZATI il figlio GUALTIERO, i parenti e amici augurano ogni felicità.

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.

NECROLOGIE

✝

Il giorno 22 corrente, dopo brevissima malattia, si spense serenamente, circondato dall'affetto dei suoi cari

EUGENIO SPANGHER
Industriale

Con profondo dolore, la moglie DOROTEA, a nome pure delle figlie, generi, nipoti e parenti tutti, dà la triste partecipazione a tumulazione avvenuta.

Trieste, 23 agosto 1944.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

✝

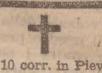
Vittima di un fatale accidente decedeva il giorno 22 corrente, a Pordenone, il nostro adorato marito e padre

Michele Maskiewjecz
Trattore

La desolata moglie MARIA, i figli DANILO e DUSAN, in unione a tutti gli altri parenti, partecipano tale dolorosa perdita.

La cara salma verrà trasportata a Sesana dove giovedì 24 corrente, alle ore 17, seguiranno i funerali.

Pordenone-Sesana, 22-8-1944.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca, 28

Il giorno 10 corr. in Pieve di Soligo (Treviso) un tragico incidente di guerra troncava l'operosa vita di

ODO SAMENGO
Direttore generale della SIRUS S. A. Milano

Straziati da un dolore che non troverà mai pace, la moglie PAOLA MOSETTI, gli adorati figlioletti MEDARDO ed ARBENO, la mamma EMMA ved. SAMENGO, la sorella MARIA ved. ROSSI, il fratello NORBERTO, le congiunte famiglie SUPPANCICH, PICHLER (Milano), MOSETTI e TOMAN, in unione agli altri parenti, dànno la mesta notizia a quanti lo ebbero caro.

In attesa di essere trasportata a Trieste per la tumulazione nella tomba di famiglia, la cara Salma riposa ai piedi del Monte Grappa.

TriesteMilano, 23 agosto 1944.

✝

La sera del 22 corr., crudel destino rapì all'affetto dei suoi cari

DORA PERTOT nata MARTELLANZ
d'anni 43

Il desolato marito GIOVANNI, i figli SONIA e MARINO, i genitori ANNA e ADOLFO, i fratelli VITTORIO e CARLO, in unione ai parenti tutti, annunziano con angosciato dolore, la tragica morte a quanti la conobbero.

I funerali della cara salma seguiranno giovedì 24 corrente, alle ore 17.30, dalla casa di Barcola, via Lavareto N. 36.

Trieste, 24 agosto 1944.

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3.

✝

Ieri, dopo brevi sofferenze, si spense circondato dall'affetto dei suoi cari

GUGLIELMO VERDIER

Le desolate famiglie SANDRIGO, VERDIER, ROVIS e ROMEO e i parenti tutti, ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero.

I funerali del caro Estinto seguiranno il 24 agosto 1944, alle ore 15.30, partendo il convoglio dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 23 agosto 1944.

A Cervignano il 17 agosto spirava in seguito a mitragliamento aereo

TERESA KALIN n. REGENT
d'anni 69

Profondamente addolorati, ne dànno il triste annuncio, il marito GIUSEPPE, i figli VITTORIO, CARLO, EMILIO con la moglie MODESTA MONTEGAN, GIULIA col marito GIUSTO REGGENTE, assieme ai parenti tutti.

Trieste-Prosecco, 23 agosto 1944.

Per la perdita della nostra adorata mamma

Emilia v. Borri

la famiglia e i congiunti tutti ne dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta e ringraziano tutte le persone che vollero partecipare al loro dolore.

Famiglia BORRI

Nel trigesimo della morte del compianto

prof. dott. MARINO NOVAK

venerdì 25 corrente, alle ore 7, verrà celebrata nella chiesa di S. Antonio Nuovo una Messa in suffragio.

Nel trigesimo della morte del nostro adorato

Servilio Pitassi

domani, alle ore 6.30, verrà celebrata una S. Messa in suffragio nella chiesa di S. Giovanni.

LA FAMIGLIA

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie BRADASCHIA, GEIGHERLE e COSOLI ringraziano riconoscenti tutte le gentili persone che onorarono in vario modo la memoria del loro indimenticabile

ATTILIO

In special modo esternano la loro riconoscenza ai Dirigenti e ai Capi Impiegati della Sezione Aeronautica ed agli Operai del suo reparto.

RINGRAZIAMENTO

La moglie GINA e il figlio NINO ringraziano tutti coloro che presero parte all'immenso dolore per la perdita del loro caro

NINO

Famiglia PILETTI

ERRATA CORRIGE

Nel necrologio pubblicato nel «Piccolo» di ieri leggasi dott. RICCARDO de STAUBER.